

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Head Composition (Brown) Safety

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Head Composition (Brown) Safety

▼ Identificatore unico di formula (UFI)

Y500-C092-W00Y-X6XG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Safety matches

Usi sconsigliati

Si raccomanda di impiegare il prodotto esclusivamente per l'uso specificato sopra. In caso di uso del prodotto per usi diversi da quello specificato, si raccomanda di contattare il fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Facco G&C spa
Corso XXII Marzo, 24
20135 - Milano
02.5417901

Indirizzo e-mail

acquisti@facco.eu

SDS compilato in data

2021-01-13

Versione SDS

2.0

Data dell'edizione precedente

2020-12-10 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Emergency telephone number: 112

See also section 4 for first aid measures.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Sol. 1; H228, Solido infiammabile.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Solido infiammabile.

Sicurezza

Generale

-

Prevenzione

-

Reazione

-

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

clorato di potassio; potassio clorato

2.3. Altri pericoli

Altre etichette

Indicazione non richiesta ai sensi del regolamento CLP, allegato I, sezione 1.5.2.

▼ Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB. Il prodotto contiene quarzo; i processi lavorativi in cui può svilupparsi polvere di quarzo respirabile sono trattati dal Regolamento europeo contro il cancro. La polvere che si sviluppa dalle sostanze solide infiammabili può essere esplosiva, anche se non si tratta di materiali pericolosi.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Notazione
clorato di potassio; potassio clorato	CAS No.: 3811-04-9 EC No.: 223-289-7 REACH No.: 01-2119494917-18-XXXX Index No.: 017-004-00-3	30 - 60%	Ox. Sol. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2, H411	PIC
Quartz (SiO ₂)	CAS No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4 REACH No.: 01-2120770509-45-XXXX Index No.:	1-3%	STOT RE 1, H372	
Fosforo rosso	CAS No.: 7723-14-0 EC No.: 231-768-7 REACH No.: 01-2119448009-39-XXXX Index No.: 015-002-00-7	< 1%	Aquatic Chronic 3, H412 Flam. Sol. 1, H228	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al

sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

PIC: la sostanza è elencata nell'allegato I del regolamento su previo assenso informato (regolamento PIC, regolamento (UE) 649/2012).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di dubbi sul trattamento di una persona esposta, telefonare immediatamente al centro antiveneni nazionale.

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno in particolare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno in particolare.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Leganti alogenati

Alcuni ossidi di metallo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare sempre guanti e indumenti protettivi quando si movimentano sostanze chimiche. Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.

La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Considerazioni sullo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto.

Vede la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Una valutazione dei rischi dovuti all'uso deve essere sempre effettuata sulla base delle condizioni specifiche del luogo di lavoro. La valutazione dei rischi deve rappresentare il fondamento per la definizione di istruzioni adatte per un uso sicuro del prodotto.

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti [elettrici/d'illuminazione/diventilazione] a prova di esplosione.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

▼ 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

▼ Temperatura di conservazione

È obbligatorio impedire alla polvere di riversarsi sul pavimento o su altri contenitori.

Temperatura

Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

Dati non disponibili

PNEC

Dati non disponibili

▼ 8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

▼ Precauzioni generali

Se possibile, evitare processi lavorativi in cui può svilupparsi polvere di quarzo respirabile. Non fumare, non mangiare, non bere e non portare cibo, bevande e tabacco nei locali. In caso di esposizione combinata a più inquinanti presenti nell'aria devono essere considerati gli effetti sinergici. Nella valutazione delle condizioni di esposizione si deve tenere conto, oltre che della concentrazione di inquinanti nell'aria inspirata, del carico di lavoro e del possibile assorbimento di determinate sostanze per via cutanea. Il soggetto che programma ed esegue la misurazione degli inquinanti presenti nell'aria deve possedere sufficienti conoscenze in merito. Le misurazioni devono essere effettuate secondo metodi e con strumenti idonei. Le misurazioni dell'esposizione devono riferirsi alle condizioni in caso di utilizzo normale. All'occorrenza devono mettere in evidenza l'esposizione in altre condizioni. Le misurazioni dell'esposizione devono essere effettuate nella zona di respirazione considerando un numero di persone sufficiente a valutare l'esposizione di tutte le persone esposte.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

In relazione ai processi lavorativi in cui può svilupparsi polvere di quarzo respirabile, ad esempio quando si taglia o si fora nel cemento, l'aria estratta non deve essere riciclata secondo il Regolamento europeo contro il cancro.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Situazione di lavoro	Tipo	Classe	Colore	Norme
-	La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata	-	-	-

Cute e corpo

Situazione di lavoro	Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
	Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-

Mani

Situazione di lavoro	Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
	Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-	-

Occhi

Situazione di lavoro	Tipo	Norme
	Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.	-

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Stato fisico****Solido****Colore****Marrone****Odore / Soglia olfattiva (ppm)****Nessun odore****pH****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Densità (g/cm³)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****▼ Viscosità****Non si applica ai solidi.****▼ Caratteristiche delle particelle****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Modifica di stato e vapore****Punto di fusione (°C)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****▼ Il punto/l'intervallo di rammollimento (le cere e le paste) (°C)****Non si applica ai solidi.****▼ Punto di ebollizione (°C)****Non si applica ai solidi.****Pressione del vapore****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****▼ Densità di vapore****Non si applica ai solidi.****Temperatura di decomposizione (°C)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione****▼ Punto di fiamma (°C)****Non si applica ai solidi.****Infiammabilità (°C)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Autoinfiammabilità (°C)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****▼ Limite di esplosione (% v/v)****Non si applica ai solidi.****Solubilità****Solubilità in acqua****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Coefficiente n-ottanolo/acqua****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****Solubilità in grassi (g/L)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****9.2. Altre informazioni****Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)****Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.****SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività****Dati non disponibili****10.2. Stabilità chimica****Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".****10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sulla base dei dati a disposizione, ottenuti nei nostri test della miscela o di miscele simili, non sono soddisfatti i criteri di cui al regolamento CLP per la classificazione della miscela come pericolosa per ingestione. Non è prevista esposizione durante l'uso. Pertanto la miscela non è stata classificata come pericolosa per inalazione.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Nessuno in particolare.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

Altre informazioni

La valutazione delle proprietà delle sostanze contenute si basa in primo luogo sui dati ricavati dalla banca dati Echa delle sostanze registrate e dal registro di classificazione ed etichettatura.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati a disposizione, ottenuti nei nostri test della miscela o di miscele simili, non sono soddisfatti i criteri di cui al regolamento CLP per la classificazione della miscela come pericolosa per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

▼ 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

12.7. Altri effetti avversi

La valutazione delle proprietà delle sostanze contenute si basa in primo luogo sui dati ricavati dalla banca dati Echa delle sostanze registrate e dal registro di classificazione ed etichettatura.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 3 - Infiammabile

HP 6 - Tossicità acuta

Codice CER

20 01 37* Legno, contenente sostanze pericolose

Ulteriori etichettatura

Prima dello smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 8 Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Non si può escludere che il prodotto durante l'uso sia stato contaminato con sostanze pericolose e, pertanto, che le proprietà dei rifiuti non corrispondano in pieno a quelle del prodotto originario. La classificazione dei rifiuti rientra quindi sempre nelle responsabilità dell'utilizzatore. I rifiuti pericolosi devono essere conferiti a un impianto di raccolta autorizzato tramite un trasportatore autorizzato.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 - 14.4

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

ADR/RID

N° ONU	Nome e descrizione	Etichette	Gruppo di imballaggio	Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria)
1944	FIAMMIFERI DI SICUREZZA	4.1	III	4 (E)

IMDG

UN-or ID number	UN proper shipping name	Labels	PG	EmS
1944	MATCHES, SAFETY (book, card or strike on box)	4.1	III	F-A, S-I

IATA

UN-or ID number	UN proper shipping name	Labels	PG
1944	MATCHES, SAFETY (book, card or strike on box)	4.1	III

MARINE POLLUTANT

No

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non utilizzabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Nessuno in particolare.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non utilizzabile

Altro

Contrassegni tattili.

▼ Fonti

Il datore di lavoro è tenuto ad aggiornarsi continuamente sulle norme vigenti applicabili all'attività in questione."

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012

sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (con successive modifiche).

Regolamento (UE) N° 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (CE) N° 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (CLP).

Regolamento (CE) N° 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H271, Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302, Nocivo se ingerito.

H332, Nocivo se inalato.

H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H228, Solido infiammabile.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico.
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

Conformemente al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP), la valutazione della classificazione della miscela si basa su:

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato/a da

Future Competence Sweden AB

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.